

**COMMISSIONE ASSEMBLEARE PER NOMINA COMITATO TERRITORIALE - Sintesi Incontro del 12/10/2017
h. 19.05 – h.19.38 – bozza**

Si è svolto presso la sede del Csbno a Paderno Dugnano – Via Valassina, 1 il secondo incontro della commissione assembleare finalizzata, come indicato nell'Assemblea consortile del 27/7/2017, a indicare la composizione e fornire linee d'indirizzo ed elementi utili per la nomina del Comitato territoriale, così come previsto all'art. 12.

Presenti:

COMUNE	RUOLO	NOMINATVO
PREGNANA MILANESE	Assessore alla Cultura	FABIO DEGANI
SESTO SAN GIOVANNI	Assessore alla Cultura	ALESSANDRA MAGRO
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore alla Cultura	CLAUDIO RUGGERI

GIANNI STEFANINI Direttore Csbno
MAURA BERETTA Segreteria istituzionale

In questo secondo incontro vengono confermate alcune ipotesi delineate nel primo incontro e affrontati nuovi aspetti:

LINEE GUIDA:

- ✓ essere “connettore” tra il Consiglio di amministrazione e l'Assemblea con un compito di sostegno e predisposizione degli indirizzi strategici, lasciando la titolarità dell'assemblea rispetto agli indirizzi medesimi e un sostegno di carattere informativo e formativo delle decisioni che poi l'assemblea dovrà assumere, funzione che andrebbe a sanare la frattura attuale tra le azioni intraprese dal Csbno e i singoli comuni viste le difficoltà dell'Assemblea di sviluppare un dibattito politico con le stesse tempistiche;
- ✓ controllo dell'attuazione dei programmi, degli indirizzi a supporto dell'Assemblea;
- ✓ creazione di una cultura condivisa all'interno del sistema bibliotecario realizzando una sorta di analogia con piani di zona, piani di zona della cultura. Il comitato come valorizzatore delle opportunità con diverse funzioni: da una parte di **connettore informativo delle attività che il sistema bibliotecario svolge, ma anche** di **connettore informativo delle attività, iniziative, eventi che svolge invece il territorio nel suo complesso e nelle sue suddivisioni; definizione di un valore di coordinamento della programmazione** che può essere fatto in maniera tale da far sì che anche i territori vicini si confrontino sulla possibilità di programmazione dei singoli comuni; della **contribuzione alla progettazione finanziata e aggiornamento costante del lavoro** che dovrebbe essere nel concreto il coordinamento della programmazione un lavoro analogo a quello dei piani sociali di zona. Quindi vengono riconfermate le due prospettive:
 - la messa in circolo in tutte le nostre realtà dei patrimoni culturali e materiali mettendo quindi in comune, in circolo, le risorse il cui insieme ne consentirebbe la valorizzazione coordinandone anche la programmazione e;
 - il ruolo dei tavoli programmatici non solo in funzione di coordinamento della programmazione ma consentendo anche la valorizzazione di elementi mettendoli a sistema anche a grazie a tavoli di progettazione consentendo di poter fare anche proposte per reperire ulteriori fonti di finanziamento.

COMPOSIZIONE DEL COMITATO E DURATA: dopo aver ricevuto l'elenco richiesto dei comuni con le suddivisioni politiche, il numero degli abitanti attuale e la quota capitale, si riconferma la composizione di 6 persone e l'ipotesi di tener conto delle sensibilità politiche proponendo la composizione 3 al CS, 2 al CD, 1 alle liste civiche. Si conferma l'indicazione ai comuni che andranno al voto di non proporre candidature visto il breve periodo della loro carica nel comitato. Si precisa che la candidatura è del Comune. Si chiarisce che nel comitato venga nominato il Comune e non l'assessore che rappresenta il Comune. Ad ogni rinnovo elettorale, visto che ci sono rappresentanti delle amministrazioni, si debba fare un lavoro di integrazione del comitato territoriale perché modificandosi in termini di composizione si debba necessariamente fare questo lavoro. Dalla lettura dell'art. 12 dello Statuto si evidenzia una lacuna in merito alla situazione nella quale decade il sindaco e quindi decade la nomina. La proposta è che nel momento in cui cade un membro nell'ambito dell'area territoriale si possa rieleggere un altro soggetto in maniera tale da mantenere sempre quegli elementi di rappresentanza collegate alla rappresentanza che c'è nell'ambito dell'assemblea. Viene fatta richiesta di avere la suddivisione dei comuni aderenti suddivisa per area territoriale.

QUESTIONARIO PER GLI AMMINISTRATORI E PRESENTAZIONE LINEE GUIDA E NOMINA COMITATO

Verrà elaborato un questionario da proporre agli amministratori per chiedere il loro parere sulle varie opzioni inerenti a contenuto e forma del comitato. Uno dei temi centrali da far emergere è l'interesse a far partecipare il territorio attraverso la canalizzazione dell'informazione la possibilità di ospitare un tavolo che metta insieme le associazioni culturali.

All'assemblea del 25 ottobre, all'interno delle "Comunicazioni del presidente" verrà data nota informativa sui lavori della commissione assembleare. Nell'assemblea del 5 dicembre linee guida e composizione del comitato territoriale saranno approvati.

Cronoprogramma:

- dopo l'assemblea il 25 ottobre verrà trasmesso il questionario agli amministratori;
- entro il 5 novembre il questionario con le risposte dovrà essere restituito;
- tra il 6 novembre e 19 novembre si effettuerà l'elaborazione dei dati ;
- 20 novembre pubblicazione delle linee guida all'interno dei documenti dell'Assemblea del 5 dicembre;
- Approvazione nell'assemblea del 5 dicembre delle linee guida della commissione e della composizione del comitato.